

Evasori totali Nei guai un cinquantenne. La Camera di commercio ha ordinato la confisca e la vendita dell'attrezzatura

La Finanza sequestra una carrozzeria abusiva

Blitz in Valsugana. L'officina operava da due anni, ma sulla carta non esisteva

TRENTO — Non si è improvvisato da panettiere a carrozziere e meccanico. In realtà quel lavoro l'aveva sempre fatto, per tutta la vita. Ma a un certo punto aveva deciso che si poteva anche risparmiare. Perché pagare le tasse, quando si può guadagnare un bello stipendio lavorando in nero?

«Faccio solo qualche lavoretto per gli amici» ha tentato di giustificarsi l'uomo, cinquant'anni, davanti ai finanzieri. Ma la realtà, almeno quella appurata dagli investigatori delle Fiamme Gialle, sarebbe tutt'altra. Da quasi due anni l'uomo aveva aperto un'officina in Bassa Valsugana, nello stesso stabile nel quale aveva lavorato per anni come carrozziere. Aveva pure ampliato l'offerta effettuando una serie di lavori come meccanico. Probabilmente era anche bravo, visto che gli investigatori in lunghi mesi di appostamenti e controlli hanno notato un via vai continuo di clienti.

Ora l'uomo rischia di perdere tutto. La guardia di finanza ha infatti sequestrato l'officina «abusiva» e la Camera di commercio di Trento ha ordinato la

confisca e la vendita all'incanto di tutta l'attrezzatura. Parliamo di migliaia di euro di strumentazione. Il carrozziere era infatti dotato di tutta la strumentazione necessaria e anche di due ponti per il sollevamento delle auto. Materiale piuttosto costoso.

Ma procediamo per gradi. I militari della guardia di finanza del comando provinciale di Trento, guidati dal comandante Fabrizio Nieddu, l'anno scorso avevano avviato una serie di accertamenti mirati in tutta la Valsugana; nel corso dell'attività di controllo si sono accorti che c'era un'officina in Bassa Valsugana completamente sconosciuta al fisco. Da qui sono partite le prime verifiche. Gli investigatori hanno effettuato diversi sopralluoghi, così hanno potuto appurare che l'uomo da quasi due anni stava lavorando come carrozziere e meccanico in modo abusivo. Senza alcuna autorizzazione e partita Iva. Secondo quanto ricostruito nel corso delle indagini, il cinquantenne aveva sempre lavorato come carrozziere e in passato era titolare di una partita Iva, poi improvvisamente aveva deciso di smettere e ave-

va chiuso. Almeno così erano convinti tutti: in realtà l'uomo avrebbe invece continuato a lavorare ma in nero.

Sulla carta risultava inesistente. Un evasore totale, quindi. Nei mesi scorsi è scattato il primo blitz da parte delle Fiamme Gialle che si sono presentati nell'officina della Valsugana insieme ai tecnici dell'Appa (Azienda provinciale per l'ambiente). I finanzieri hanno notificato all'uomo un sequestro amministrativo dell'officina, mentre l'Appa ha rilevato una serie di irregolarità sullo smaltimento dei rifiuti e ha segnalato il tutto alla Procura.

Nel frattempo è intervenuta anche la Camera di commercio che ha firmato un'ordinanza di confisca della strumentazione ai fini della vendita all'incanto. Nei confronti dell'uomo è stato inoltre aperto un procedimento amministrativo. È la prima volta in Trentino che la Camera di commercio effettua un intervento di questo tipo con la confisca e la vendita della strumentazione posta sotto sequestro.

D. R.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Fiamme gialle La Finanza ha sequestrato un'officina abusiva. Confiscata l'attrezzatura

